

DIALOGO CON LA SIBILLA

Anche dopo la morte voglio vedere lui,
voglio sentire il gusto delle fragole,
il frusciare degli astri dentro una parola...

Guardalo a lungo, subito, e mangiati le fragole,
fa' ruotare le stelle nella gabbia
come al lotto il bambino bendato,

Scrivi il tuo testamento di parole
su queste foglie del mio bosco, affidale
alla carità del maestrale

il tempo oltre la morte è tutto qui,
la tua eternità nei diciannove
anni che ti rimangono

I SETTE VELI

Tre degli Evangelisti mi tendono la mano,
la luce sfuma nel sogno, nel cuore della pietra,
la verità rivela il suo scrimolo azzurro,
è la scala corrosa dal muschio della leggenda.

Qualcuno mi prenda per mano, o desiderio.
Da troppo tempo siamo tutti passeri ciechi,
bussole folli, brigantini ebbri
dalle rotte aberranti inebriati

venga qualcuno in sillabe di sole,
frasi di perla e vertigine sacra,
venga qualcuno a scardinare i sette
veli coagulantisi in muraglia